



Deborah Saidero Introduzione

Contenuto in: A Word after a Word after a Word is Power. Saggi per Anna Pia De Luca

Curatore: Deborah Saidero

Editore: Forum

Luogo di pubblicazione: Udine

Anno di pubblicazione: 2013

Collana: All

ISBN: 978-88-8420-839-2

ISBN: 978-88-8420-972-6 (versione digitale)

Pagine: 21-22

Per citare: Deborah Saidero, «Introduzione», in Deborah Saidero (a cura di), *A Word after a Word after a Word is Power. Saggi per Anna Pia De Luca*, Udine, Forum, 2013, pp. 21-22

Uri: <http://217.194.13.218:9012/forumeditrice/percorsi/lingua-e-letteratura/all/a-word-after-a-word-after-a-word-is-power/introduzione>

Introduzione

Deborah Saidero

Questo volume miscelaneo¹ nasce come tributo alla professoressa Anna Pia De Luca, stimata docente e collega di Lingua e letteratura inglese presso l'Università degli Studi di Udine dal 1978 al 2012. Amici e colleghi italiani e canadesi hanno voluto renderle omaggio con questa raccolta di saggi accademici e autobiografici per ricordare la sua lunga carriera all'insegna di un continuo e assiduo impegno nel disseminare la cultura canadese in Italia e nel promuovere la ricerca scientifica sugli apporti degli immigranti di origine friulana e italiana in Canada e nel mondo. Membro fondatore sia del Centro di Cultura Canadese dell'Università di Udine che del Centro Internazionale Letterature Migranti (CILM), la professoressa De Luca ha, infatti, coordinato, assieme alle sue colleghe e ai suoi colleghi udinesi, innumerevoli iniziative scientifiche che hanno inaugurato il filone inedito degli studi sulla letteratura friulana migrante.

Ad aprire il volume è, dunque, un contributo sulla poetessa friulana Rina del Nin Cralli del critico Joseph Pivato, docente di Letterature comparate presso la Athabasca University e pioniere degli studi italo-canadesi in Canada, con cui Anna Pia De Luca ha instaurato una collaborazione pluriennale, contribuendo non solo a far conoscere il lavoro pionieristico di Pivato in Italia, ma anche a promuovere iniziative volte a investigare la letteratura della diaspora friulana, come, ad esempio, il convegno internazionale *Palinsesti culturali: gli apporti delle immigrazioni alle letterature del Canada* nel 1998, accompagnato dalla pubblicazione degli atti. Segue un saggio autobiografico della scrittrice canadese Caterina Edwards di origine istriano-veneta, che è stata più volte ospite presso l'ateneo udinese, nonché oggetto di studio, assieme alle poetesse friulane Dôre Michelut, Genni Gunn e Marisa De Franceschi, di gruppi di ricerca coordinati dalla De Luca.

A testimoniare il significativo contributo dato dal gruppo udinese agli studi italo-canadesi vi è poi il saggio sull'italianità transculturale a Montréal di Alessandra

¹ Il titolo del volume *A Word after a Word after a Word is Power: Saggi per Anna Pia De Luca* riprende un verso della poesia "Spelling" di Margaret Atwood, pubblicata nella raccolta *True Stories* (Toronto: Oxford University Press, 1981).

Ferraro, professoressa di Letterature francofone a Udine e stretta collaboratrice di Anna Pia De Luca in moltissime iniziative del Centro di Cultura Canadese, nonché in progetti di ricerca sponsorizzati dal Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla cultura e la lingua del Friuli. Iniziative congiunte con la Canadian Society of Italian Studies (CSIS) e l'Associazione scrittori/scrittrici italo-canadesi (AICW), come il X Convegno biennale dell'AICW *Beyond History*, organizzato a Udine nel 2004, hanno permesso di far conoscere il lavoro di moltissime scrittrici e scrittori italo-canadesi in Friuli, tra cui ricordiamo, per esempio, Gianna Patriarca, Mary Di Michele, Pier Giorgio Di Cicco, Antonio D'Alfonso, Fulvio Caccia, Filippo Salvatore, Bianca Zagolin, Marco Micone, e Licia Canton, che ha contribuito al presente volume con una sua novella. In altre occasioni, come nei volumi *Investigating Canadian Identities* (2010) e *Transformations of the Canadian Cultural Mosaic* (2012) si è potuto approfondire l'apporto di artisti friulani come Alberto Chiarandini e i mosaicisti dello Spilimberghese in Canada grazie agli studi di Olga Pugliese, past president del CSIS.

Il bellissimo saggio di Coral Ann Howells, professoressa emerita dell'Università di Reading (UK), su *The Handmaid's Tale* di Margaret Atwood, così come quello di Deborah Saidero, rendono omaggio alla letteratura canadese femminile, area di studio particolarmente cara alla collega e maestra De Luca che ha saputo trasmettere a molte studentesse la sua passione per le tematiche femministe. Ispirato a ideali femminili di partnership secondo il modello proposto dalla studiosa americana Riane Eisler è anche il saggio di Antonella Riem Natale, professoressa di Letterature postcoloniali in inglese a Udine e fondatrice del Partnership Studies Group di Udine, che annovera anche Anna Pia De Luca tra i suoi membri. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali PRIN sulla parola creativa e la partnership nelle letterature di lingua inglese, coordinati da Antonella Riem, ha introdotto interessanti spunti critici per lo studio delle letterature e culture cosiddette 'minoritarie' in Canada e per lo sviluppo di nuovi modelli educativi da implementare nelle scuole di secondo grado, ulteriore area di cui si è occupata la De Luca negli anni in cui ha coordinato la formazione degli insegnanti (SSIS).

Concludono la raccolta i saggi di Silvana Serafin, professoressa di Letterature ispano-americane a Udine e presidente del CILM, che testimonia un interesse condiviso per le letterature migranti nelle Americhe e in Australia, e quello di Milena Romero Allué sulle figure femminili in Shakespeare, che ci riporta a uno dei primi amori di Anna Pia, la letteratura inglese che ha insegnato con passione per molti anni prima di passare a Lingua inglese.

Con gratitudine e affetto ringraziamo Anna Pia per la sua inesauribile dedizione e per il prezioso lascito culturale che ha saputo amorevolmente donare a noi allievi e colleghi: ne faremo tesoro e continueremo a dedicarci agli studi intrapresi assieme.